

mostrare i sentimenti del suo affetto e della sua spe-
ciale benevolenza alla di lei figlia Giuseppa Piscione
le qua invocabile donazione ha vivi Suoi spessori
di terra con cinque ducati sito nel territorio di Castamoneo,
contiene ducato, dell'estensione di circa ore 9 e centiare
45, pari a circa mandelli due dell'attuale misura, e ora
di canne 212, confinante con terra di Vincenzo Chiarafisi,
di Alfonso Piscione e Aradale, notato nel catasto loren di
Castamoneo all'art. 111 sotto nome di Piscione Vincenzino
di Vincenzo. Or. di F. 191. parzialmente in terra parte
col relativo impunito di S. 1. 13.

Oggetto alla donazione e all'annuo canone enfiteutico
avuto a chi di diritto.

Con forza della presente donazione Francesca Chiarafisi si spa-
glia d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta sul
predetto spessore di terra, di cui investe e surroga la detta
donataria di lei figlia, la quale potrà godere e disporre da
oggi in poi di in perpetuo siccome a cosa propria.

La suddetta Giuseppa Piscione autorizzata dal proprio
marito, accetta la superiore donazione.

Dichiaro Francesca Chiarafisi di fare questa donazione in un
canto della quota di legittima e di non aver fatto altre prece-
denti donazioni alla detta sua figlia.

Per gli effetti della stessa si registrole parti dichiarano che il valore
del suddetto spessore di terra è di lire centocinquanta.

671
2. Inoltre la comparsa Giuseppa Piscione, autorizzata
come sopra, e coll'obbligo della garanzia ai suoi di leg-
ge, vende ed aliena ai suoi fratelli Alfonso e
Vincenzo Piscione, che in compra accettano, il sopra
detto spessore di terra, sito in territorio di Castamoneo,
contiene ducato ricevuto come sopra in dona-
zione dalla propria madre, capitate come prima e in
doppio.

Ad averne la proprietà, il materiale possesso e godi-
mento da oggi in poi di perpetuamente di unità
a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori, per
tutti la suddetta Giuseppa Piscione spiegandosi
d'ogni diritto, ragione ed azione che ha o vanta sul predetto
spessore di terra ed investe e surroga gli acquirenti Alfonso
e Vincenzo Piscione in favore dei quali ha già eseguito la
reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed ac-
collata per il prezzo di lire centocinquanta / 150/ che
Giuseppa Piscione dichiara d'aver ricevuto in manda-
to di corso legale nel Regno da Alfonso e Vincenzo
Piscione, cui ritorna quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi azione d'ufficio.

3. Infine la medesima Giuseppa Piscione, autorizzata
come sopra, cede e trasferisce ai suoi germani Al-
fonso, Vincenzo, Leopoldo, Alfonso e Maria

150